REGIONE LAZIO



Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G12911 del 03/11/2020 Proposta n. 16881 del 03/11/2020

Oggetto:

Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019, avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Disposizioni per l'utilizzo delle modalità FAD/e-learning.

OGGETTO: Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019, avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Disposizioni per l'utilizzo delle modalità FAD/e-learning.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 27/12/2019 - *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;*

VISTA la L. 241/1990 concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA Legge Regionale n. 28 del 27/12/2019 - Legge di stabilità regionale 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/05/2018, n. 211, con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", ora Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04298 del 09/04/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo alla Dott.ssa Agnese Gnessi;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017)5634 del 04/08/2017, C(2018)8035 del 26/11/2018 e C(2020)937 del 14/02/2020;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente oggetto: "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016 avente oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017 avente oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo

Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l'altro, sono stati stabiliti i principi generali per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza da parte del beneficiario del sostegno e individuate le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure del PSR;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

VISTA la Determinazione n. G06983 del 23/05/2019 avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del bando pubblico";

VISTA la Determinazione n. G11023 del 12/08/2019 avente oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", *art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013*. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" – Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019 (Identificativo SIAN 30021) –Approvazione elenco regionale;

VISTA la Determinazione n. G01397 del 17/02/2020 avente oggetto: "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del nuovo documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario" che modifica la Determinazione n. G00217 del 11/01/2018";

VISTA la Determinazione n. G01489 del 18/02/2020 avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. *Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013*. Misura 01 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" - Approvazione modello Provvedimento di concessione";

VISTA la Determinazione n. G02219 del 02/03/2020 avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. *Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013*. Misura 01 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" - Approvazione delle graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili";

VISTA la Determinazione n. G03347del 27/03/2020 avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" – Rettifica graduatorie uniche regionali delle Focus

Area 5B e 5C, approvate con Determinazione G02219 del 2/03/2020 e adeguamento alle disposizioni contenute nel Decreto-Legge n. 18 del 17/03/2020;

VISTA la Determinazione n. G04262 del 15/04/2020 avente ad oggetto "Sospensione ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lett. B) della Legge 241/90 dei termini, del Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019, avente oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'11 marzo 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 una pandemia;

VISTA la riprogrammazione del PSR Lazio 2014/2020 versione 9.0, approvata con Decisione della Commissione UE C(2020)5669 finale del 13 agosto 2020, con la quale è stata modificata la scheda della Misura 1.1 prevedendo la possibilità di realizzare le attività formative anche con modalità FAD/e-learning;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 che ha prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio d'intesa con il Ministero della Salute del 21/10/2020 – Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 che dispone all'art. 3 il potenziamento della didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e nelle Università;

CONSIDERATO che il Bando della Misura 01 adottato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019 stabilisce:

- all'art. 5 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" che "le attività formative dei progetti presentati dovranno essere svolte esclusivamente in aula e in campo";
- all'articolo 10, punto 7 "Limitazioni e vincoli" che le azioni formative dei progetti presentati dovranno essere svolte esclusivamente in aula e in campo";
- all'articolo 18 "Controlli, riduzioni e sanzioni" che gli stessi siano applicabili nel caso di mancato adempimento agli obblighi imposti;

CONSIDERATO altresì che il succitato DPCM del 13 ottobre 2020 all'art.1 punto 6 lett. v stabilisce "le amministrazioni di appartenenza possono, con decreto direttoriale generale o analogo provvedimento in relazione ai rispettivi ordinamenti rideterminare le modalità didattiche ed organizzative dei corsi di formazione";

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 1, lettera d) n. 6 del DPCM del 18 ottobre 2020 e l'articolo 1, comma 9, lettera s) del DPCM del 24 ottobre 2020 consentono la formazione anche in presenza solo ad alcune tipologie di corsi;

TENUTO CONTO che:

- l'epidemia di COVID-19 rappresenta una grave emergenza sanitaria ma anche un durissimo colpo per l'economia della Regione Lazio ed in generale per quella italiana;
- le diverse misure di contenimento adottate dallo Stato, come le misure di distanziamento sociale, le restrizioni degli spostamenti, la quarantena e l'isolamento, hanno avuto un impatto immediato anche sul sistema di formazione;
- il contesto di rischio impone l'adozione di misure di tutela anti-contagio sia per gli operatori che per gli utenti, per tutto il periodo emergenziale, quali, tra l'altro, l'erogazione di attività formative a distanza in sostituzione di quelle in aula;

RITENUTO opportuno, quindi, attesa la suddetta disposizione autorizzativa del DPCM 13 ottobre 2020, adottare le necessarie misure organizzative al fine di garantire la piena funzionalità del sistema di formazione nel rispetto della tutela della salute collettiva, assicurando, tra l'altro il distanziamento ed evitando assembramenti conseguenti al ritrovo di innumerevoli persone in sedi uniche centralizzate;

CONSIDERATO necessario consentire agli enti di Formazione, beneficiari del Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019, di adottare lo strumento della formazione a distanza quale alternativa a quello in presenza, autorizzando l'utilizzo della modalità FAD/e-learning per la realizzazione dei corsi di formazione dei progetti ivi ammessi a finanziamento limitatamente al periodo di emergenza da COVID- 19;

VISTO l'allegato A "Disposizioni per l'utilizzo delle modalità FAD/e-learning per i corsi dei progetti ammessi a finanziamento del Bando di cui alla Determinazione n. G06983 del 23/05/2019";

RITENUTO necessario approvare ed adottare il suddetto Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di autorizzare la modalità FAD/e-learning per la realizzazione dei corsi di formazione dei progetti ammessi a finanziamento del Bando di cui alla Determinazione n. G06983 del 23/05/2019 limitatamente al periodo di emergenza da COVID-19;
- di approvare ed adottare l'allegato A "Disposizioni per l'utilizzo delle modalità FAD/elearning per i corsi dei progetti ammessi a finanziamento del Bando di cui alla Determinazione n. G06983 del 23/05/2019".

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie" e nella

sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 2, e dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Dr. Ing. Mauro Lasagna